

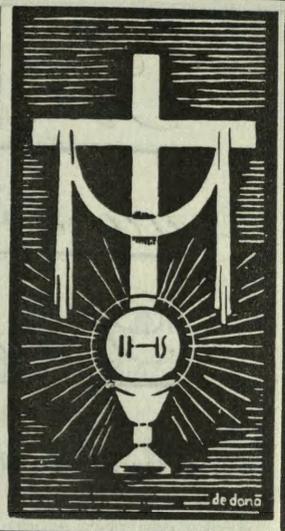


# Bollettino Parrocchiale

## DI CAVIOLA

(BELLUNO)

« La Parrocchia è una Famiglia »



## Cambio di guardia

**Don Celeste De Pellegrini**  
**Parroco a Caviola**  
**dal 1950 al 1963**

*Di don Celeste avevo sentito parlare, l'avevo visto, con lui ebbi due brevi colloqui... ma non potevo dire di conoscerlo. Giunsi e fu Caviola stessa a mettermi sott'occhio qualche linea della sua personalità.*

*Entrai in chiesa a ricevere il benvenuto dal Signore e a mettere nelle Sue mani tutta la mia trepidazione; appena entro, non lo nego, ebbi mille distrazioni: scomparve la trepidazione e fui tentato di dire a me stesso, con una punta di superbia: «Sei in una delle chiese più belle della Diocesi. E' tua». Passò la tentazione e divenni più saggio; ogni pietra, ogni angolo, ogni trave cominciò a parlarmi di sudori, di fatiche, di generosità, di notti insonni, di giornate senza respiro. Io godevo, ma prima qualcuno aveva faticato: don Celeste.*

*Da qualche ora avevo lasciato Belluno e, con Belluno, una canonica che doveva restringere i suoi polmoni entro una fitta serie di case; ora peccavo già di vanità, passando con alterigia da un canto all'altro della nuova canonica, ampia, bella, con un mondo di meraviglie d'intorno. Ma ancora una volta fui riportato alla realtà dal ricordo di chi me l'aveva preparata senza alcun merito mio e con chissà quali sue preoccupazioni.*

*Tornai in chiesa, passai per le strade, per la piazza, avvicinai i bambini che, dopo il primo attimo di sorpresa, con naturalezza incominciarono a chiamarmi «don Celeste, don Celeste!». Per i bambini non esisteva che don Celeste.*

*Chiamato d'urgenza al letto d'un ammalato privo di conoscenza, faticai alquanto a presentarmi, a dirgli che c'era un sacerdote. Un familiare del poveretto mi fu di valido aiuto; s'avvicinò e, forte, gli disse all'orecchio: «C'è don Celeste».*

*Buone vecchiette, use alla confessione frequente, uomini di ogni età, dopo un gradito benvenuto, subito a parlarmi di don Celeste, a raccontarmi fatti e ricordi, a pregarmi di salutarlo.*

*L'ultimo numero del Bollettino parrocchiale, poi, contiene in cifre l'autobiografia di don Celeste a Caviola: quello che fu per Caviola, come Caviola rispose, cosa lascia a Caviola alla sua partenza.*

*Mi unisco al coro dei parrocchiani per ringraziarlo di quanto fece, di quanto lascia, per porgergli l'augurio più fervido di fecondo apostolato nel suo nuovo campo di lavoro; campo ricco di responsabilità: assistenza religiosa agli ammalati dell'ospedale di S. Gervasio, per lo più giovani toccati dal dolore nel momento in cui sognavano la gioia del vivere; ammalati anziani che, spesso, domandano l'aiuto più necessario: poter spirare nel nome del Signore; cura d'anime in un vasto territorio ricco di nuove case, confinante con parrocchie già di vecchia data, popolato di famiglie giunte da ogni dove con i bisogni più vari.*

*Auguri a don Celeste e l'accompagni la nostra preghiera.*

## Papa e Vescovi a Concilio

Il Concilio Ecumenico Vaticano Secondo è il fatto più importante del secolo. La Chiesa Docente è raccolta attorno a S. Pietro e invoca lo Spirito Santo per conoscere sempre meglio cosa Gesù vuole da Lei.

Sono presenti a Roma quasi tutti i Vescovi del mondo.

La diocesi di Belluno è rappresentata dal nostro Ecc.mo Vescovo, accompagnato dalle nostre fervide preghiere.

La valle del Biois, poi, è particolarmente fortunata, essendo terra natale di Mons. Luciani, il quale, non solo è presente, ma ha fatto anche sentire la sua voce autorevole per illustrare il suo pensiero sul problema dei Diaconi.

I giornali ogni giorno scrivono e scrivono sui fatti del Concilio; c'è un giornale che presenta questi fatti in forma precisa e completa; sarebbe cosa lodevolissima se qualcuno se lo facesse mandare; è «L'Avvenire d'Italia» di Bologna.

Riaperta il 29 settembre la seconda sessione, il Concilio si è chiesto che cos'è la Chiesa? E i Vescovi usano di tutta la loro scienza e santità per dare risposte sempre più precise a questa secolare domanda.

Una seconda domanda è: «Nella Chiesa che posto e che autorità hanno i Vescovi?». Rispondendo, i Vescovi prendono sempre più coscienza della loro natura per essere guide ognor più vitali della Chiesa.

Il Concilio si chiede anche se è bene che ritornino i Diaconi, cioè uomini, anche sposati, che ricevano l'ordine del Diaconato per aiutare i sacerdoti in tante cose. Conosciamo in seguito le decisioni.

Molti altri problemi verranno proposti, studiati e risolti dai Vescovi uniti al Papa, problemi che interessano tutto il mondo.

C'è veramente da essere contenti di vivere in un periodo così glorioso della Chiesa.

Ognuno di noi, però, non deve solo guardare; si convinca, invece ciascuno, che la propria preghiera, l'obbedienza alla Chiesa e ai suoi ministri sono i mezzi di cui lo Spirito Santo si serve per arricchire di maggior luce divina l'aula conciliare di Roma.

*N*

*nuovo*

*Parroco*

Tutti l'hanno visto. Non ci vuole poi tanto... più di uno e ottanta.

Arriva con poca esperienza, giacchè non ha toccato ancora l'età di Matusalemme; porta, però, con sè tanta buona volontà.

Da quando studiavo in Seminario, una delle intenzioni delle mie preghiere è stata questa: «Signore, ricordati di tutti coloro che un giorno saranno affidati alle mie cure». Ciascuno di voi, quindi, eccetto nessuno, era già presente nelle mie preghiere.

#### PRIME IMPRESSIONI

Quando, per la prima volta, mi sentii chiamare «signor Parroco», provai un certo imbarazzo, perchè tra le esperienze del passato non posso vantare quella di aver fatto il parroco e anche perchè mi parve che con quel nome mi buttassero addosso dieci anni di più. Cercherò di abituarli.

Se mi sono ambientato con una certa facilità a Caviola, nonostante il tanto lavoro che vedo da svolgere, devo moltissimo alla carissima parrocchia di S. Maria di Loreto in Belluno, dove ho fatto la mia esperienza pastorale. Vorrei che tutti i miei parrocchiani avessero da unirsi a me per ringraziare in primo luogo Mons. Nilo Tiezza, che mi fu professore in Seminario per otto anni e poi Parroco e padre, di cui non dimenticherò mai l'esempio e l'opera; e, in secondo luogo, la Parrocchia di Loreto, che mi sarà sempre carissima e verso cui avrò obblighi di riconoscenza imperituri. Li ricorderemo al Signore.

#### PROGRAMMI?

Prima è meglio conoscere, per non ordinare abiti sproporzionati alla persona. Questo non significa dormire. Lavoreremo e molto: chierichetti, Azione Cattolica, Catechismo, visita alle famiglie... sono tutti campi che domandano una perenne seminazione.

#### UN REGALO

Ho già promesso di farvi un regalo: la mia volontà, la mia intelligenza, la mia opera e, se Dio vuole, anche la mia vita. Siete la mia famiglia, i miei figli spirituali, perciò sono vostro.

#### E IL VOSTRO REGALO?

Ve lo suggerisco io: sia la vostra collaborazione, il vostro «sì» alle iniziative del parroco, la vostra generosa e meritoria obbedienza, il vostro proposito di santificare la festa, di salvarvi l'anima.

Siamo nelle mani di Dio, della Beata Vergine della Salute e di S. Pio X.



**Papa e Vescovi a Concilio attorno alla tomba di Pietro**



## CRONACA PARROCCHIALE

#### MESE DI SETTEMBRE:

- 3: Solennità di S. Pio X con S. Messa e Funzione Eucaristica.
- 12: S. Nome di Maria: S. Messa nel Santuario Mariano della Salute.
- 15: Esodo in massa degli ultimi villeggianti.
- 22: Congresso diocesano dei chierichetti, presenti anche quelli di Caviola.
- 25: In Curia Vescovile esami per il nuovo parroco di Caviola.

#### MESE DI OTTOBRE:

- 1: Inizio dell'anno scolastico e inizio del mese del Rosario.
- 4: Primo venerdì del mese: funzione in onore del S. Cuore di Gesù.
- 5: Primo sabato del mese: funzione in onore della Madonna nel Santuario Mariano. Giornata Eucaristica in preparazione dell'Ingresso del nuovo parroco.
- 6: Ingresso e Insediamento del nuovo parroco; Mons. Bramezza delegato vescovile.
- 10: All'Istituto "Lumen": inizio anno scolastico; notizia della tragedia del Vajont.
- 13: Giornata per il Seminario; inizio raccolta generi e offerte.
- 27: Festa di Cristo Re: inizio anno sociale dell'Azione Cattolica.

#### MESE DI NOVEMBRE:

- 1: Messa solenne di Tutti i Santi alle ore 9; subito dopo Vespero per i defunti e processione al Cimitero di Forno.
- 2: Giornata per tutti i defunti: tre Ss. Messe: ore 6.30 - 7 - 8 cantata.
- Ottavario dei Morti: raccolta della primizia e delle offerte in memoria dei propri defunti di famiglia; (l'orario verrà pubblicato).

#### TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DELLA B. V. DELLA SALUTE

A mezzo del Bollettino viene reso noto che nei tre giorni che precedono la Salute, nella chiesa parrocchiale sarà predicato un triduo per le diverse categorie di persone, e in modo particolare per gli uomini e i giovani. A suo tempo verrà comunicato l'orario più preciso.

#### LA VITA E' CESSATA A LONGARONE

La storia di Belluno non ha mai conosciuto una tragedia così orrenda; ove sorridevano paesi esuberanti di vita e di grazia, per la furia di una potente cascata d'acqua, in un istante, è cessata la vita, sono scomparse le case, è cancellata ogni traccia di civiltà. Lasciamo ai giornalisti chiedersi i motivi della frana; noi soffermiamoci sul pensiero che la vita è un lampo: oggi si è, si vive... domani si può essere scomparsi. Viviamo preparati.

# Orario S. Messe e adunanze

**a) GIORNI FESTIVI :**

A Caviola : ore 8 e 10.

A Sappade : ore 11.

**b) GIORNI FERIALI :**

A Caviola : ore 6.30.

Nelle frazioni : ore 7.

**ORARIO ADUNANZE :**

a) **Uomini** : prima domenica del mese, alle ore 8.45.

b) **Donne** : terza domenica del mese, alle ore 8.45.

**c) Gioventù Maschile :**

1) Fanciulli Cattolici : ogni giovedì, alle ore 15.

2) Aspiranti : ogni venerdì, alle ore 15.

3) Pre-Ju : ogni sabato, alle ore 17.

4) Ju e Seniores : ogni sabato, alle ore 18.30.

**d) Gioventù Femminile :**

1) Piccolissime e Beniamine : ogni lunedì, alle ore 15.

2) Aspiranti : ogni domenica, alle ore 16.

3) Giovanissime : ogni domenica, alle ore 9.

4) Effettive : ogni domenica, alle ore 17.

## INIZIATIVE

**Colletta in suffragio dei nostri morti**

Nell'epistola di una Messa per i defunti si legge che presso gli ebrei fu fatta una raccolta di offerte e inviata al tempio per riparare i peccati dei defunti e che la cosa fu lodata. Tale pia consuetudine è ormai viva anche a Caviola e desideriamo continuarla. Forse qualche nostro defunto è in attesa di questa nostra opera buona e meritoria per godere il riposo dei giusti.

A tale scopo ogni famiglia riceverà una busta entro la quale, se crede (non c'è il minimo obbligo), può mettere la sua offerta, e all'esterno scriverà il proprio nome e cognome. In occasione della primizia, il parroco passerà a raccogliere anche le buste. Il giorno del passaggio verrà pubblicato in chiesa.

**Chierichetti**

A Caviola vive una «Scuola Chierichetti» che prepara i migliori ragazzi a servire all'altare. Sono ormai più di venti gli iscritti che imparano a declamare il latino, a spostare con eleganza il messale, le ampolline, a usare il campanello, a pregare anche con il corpo: mani giunte, persona composta, genuflessione esatta, inchini dovuti, ecc...

La «Scuola Chierichetti» di Caviola inviò al grande Congresso Diocesano dei Chierichetti ben quindici bambini in veste e cotta.

La «Scuola» continuerà e accoglierà anche altri degni di tale abito.

**Azione Cattolica**

Per alcune sere la saletta parrocchiale ha ospitato coraggiosi individui che si sono prodigati per stendere programmi di incontri e di lavoro per il nuovo anno sociale in seno all'Azione Cattolica.

L'Azione Cattolica è il braccio destro del parroco. Apre le porte a chiunque desidera imparare, ha doti per collaborare, ha generosità da impiegare.

Uomini, Donne, Gioventù Maschile e Femminile: quattro membra dello stesso corpo che si chiama Azione Cattolica, cioè cattolici di azione.

Se qualcuno dei parrocchiani ha ricevuto o riceverà un invito a ingrossare le file degli iscritti, dicendo di sì, farà opera intelligente e graditissima.

**Catechismo**

La scuola di Dottrina Cristiana, per dignità e importanza, non ha concorrenti: è supe-

riore a qualunque altro indirizzo scolastico; essa prepara l'uomo a valorizzare e perfezionare la natura e, su questa, a sviluppare la Vita Soprannaturale, il tutto in ordine alla Vita Eterna.

Nessuna mamma venga meno al dovere urgente di inviare al Catechismo i suoi bambini e di seguirne l'andamento.

Tutti seguano l'orario seguente:

**A CAVIOLA:**

(per Caviola, Feder e Fregona)

a) per le classi prima e seconda elementare maschile: ogni giovedì alle ore 15; per le stesse classi femminili: ogni lunedì alle ore 15;

b) per le classi terza e quarta elementare: ogni sabato alle ore 14.30;

c) per le classi quinta, sesta, settima e ottava: ogni sabato alle ore 15.30.

**A SAPPADÉ:**

(per Sappade e Valt)

Per le classi prima, seconda, terza, quarta e quinta elementare: ogni domenica alle ore 10.

Al benemerito

**Arciprete**

# Don Celeste De Pellegrini

chiamato ad altro incarico in Belluno

**Caviola**

che Egli iniziò alla vita parrocchiale il 1° gennaio 1950

e con sofferto amore per oltre tredici anni governò e condusse

**esprime**

sentimenti di imperitura gratitudine e d'immutato affetto.

**Caviola  
a  
Don Celeste  
suo  
Parroco**

**Ricorda ammirata**

l'esempio di abnegazione con cui Egli umilmente prestò e stese la mano per dotarla degli Edifici canonici

**e della nuova Chiesa**

e in quest'ora di doloroso distacco

**Lo accompagna**

con l'augurio più santo mentre si associa alla confidente preghiera che gli sgorga dal cuore e dice:

Prendi Signore

il poco che offro, il nulla che sono e dammi

il molto che spero, il tutto che sei.

# CUORE GENEROSO

## OFFERTE

### IN SUFFRAGIO DEI PROPRI DEFUNTI RACCOLTE NELL'OTTAVARIO DEI MORTI:

(Anno 1962)

De Gasperi Pacifico lire 1000; Scardanzan Domenico 1000; Bortoli Eugenio 1000; Bortoli Fiore 1000; Scardanzan Celeste Tonia 1000; Valt Maria Cagnati 1000; Da Rif Tiziano 500; De Toffol Maria ved. De Biasio 200; Scardanzan Massimiliano 500; Zulian Angelo 500; Pescosta Giovanna fu Fortunato 1000; Scardanzan Mario 500; Da Rif Dorina 300; Quagliati Adriano 500; De Gasperi Gaspare 500; Pescosta Silvio 500; Quagliati Antonio 200; De Biasio Antonio 200; De Biasio Giuseppe Sappade 300; Da Rif Pietro 350; Minotto Virgilio 250; Zulian Giustina 200; Romanel Girolamo 200; De Biasio Igino 100; Luchetta Luigi 500; Pescosta Rosa Marmolada 1000; Minotto Paolo 500; Minotto Antonio 500; Tabiaddon Maria di Marta 300; Zulian Mauro 1000; Pescosta Sebastiano 200; Pellegrinon Giuseppe 500; Murer Mario 1000; Serafini Luigi Marmolada 1000; Valt Carlo 1000; Pescosta Bruno 500; Da Rif Orsola ved. Scardanzan 1000; De Biasio Serafino fu Celeste 500; Tabiaddon Pietro 500; De Ventura Battista 500; Valt Maria Froi 700; Della Giacoma Enrico 1000; Valt Guido e Sisto 2000; Giuseppe e Lina Gaiardi 1000; Zulian Silvio 300; Valt Riccardo fu Giovanni 500; Valt Serafino, Valt 500; Valt Giovanni fu Silvestro 1000; Zulian Luigi 500; Zulian Primo 500; Follador Serafino 1000; Zulian Egidio 300; Valt Aldo Canès 500; Da Rif Egisto e Giovanni 2000; Fontanive Loreto 500; Xaiz Candido 1000; Giolai Paolo 500; Valt Eredi fu Felice 500; Da Rif Celestina 500; Quagliati Maria 200; Valt Ernesto Froi 500; Soppelsa Luigi Canès 1000; Zandò Valentino ai Valt 500; Tabiaddon Luigi Canès 150; Valt Mario 500; Scardanzan Stefano 500; Valt Vittori Canès 1000; Giolai Carlo 500; Valt Luigi Canès 500; De Toffol Maria ved. Tabiaddon 500; Pollazzon Angelo 1000; Valt Andrea 500; Luisa De Biasio 500; Zulian Sante ed Elio 1000; Valt Attilio 500; Valt Domenico Pessoliva 1000; De Biasio Silvio 1000; Busin Adolfo 1000; Pasquali Vincenzo 500; Soia Dino 500; Busin Marino 1000; Costa Metilde Paola 1000; Del Din Giovanni Melo 1000; Busin Antonio fu Felice 500; Costa Stefano 1000; Busin Gino fu Felice 500; Ganz Roberto 1000; Busin Giovanni Tegosa 500; Fenti Teofilo 500; De Biasio Michele fu Celeste 500; Piccolin Ermenegildo 500; Fenti Cirillo 1500; Tomaselli Rinaldo 1000; Busin Giulio 1000; Busin Angelo Falegname 1000; Fontanelle Giacomo 700; Sorelle Fontanive 1000; Serafini Luigi Segantino 500; Basso Emilio 500; Fratelli Basso 1000; Valt Felice 1000; Costa Celeste Follador 1000; Valt Maddalena 500; Puglisi Giuseppe 500; Costa Celestino 200; De Ventura Mario 500; Dalle Cort Rosa 500; De Ventura Corrado 500; Pia Emilia 500; Scardanzan Fioretto Fregona 1000; Luchetta Antonio 500; Luchetta Ermenegilda 1000; Valt Bianca 500; De Ventura Antonio 1000; Minotto Pietro Fregona 1000; Scardanzan Silvio 200; Minotto Giovanni 500; De Ventura Giulio 500; Da Rif Antonio di Vincenzo 500; Benvegnù Margherita 900; De Mio Ottavia 500; Valt Giovanni di Domenico 500; Busin Elvira fu Antonio 500; Busin Ugo 500; Zulian Benedetto

1000; Ganz Felice 2000; Piccolin Maria Giosafat 1000; Costa Pietro 1000; De Gasperi Angelo 500; Serafini Giuseppe 1000; Del Din Alfredo 500; Carli Teresa 500; De Gasperi Marino 500; Valt Rizzieri 1000; Costa Giovanni Menaia 500; Costa Celeste Menaia 500; Ganz Maria ved. De Mio 500; Zulian Guido 1000; Cagnati Giosafatte 800; Costa Giuseppe 500; Giovanni Pellegrinon 1000; De Mio Tarsilio 1000; Minotto Nazzareno 500; De Ventura Maddalena 300; De Ventura Candido 500; Xaiz Giacomo fu Giacomo 1000; Fenti Innocente 500; Valt Bortoli Margherita 1000; Da Rif Silvio 500; De Mio Marino 1000; Busin Cesare 500; Busin Mansueto 500; dott. Ettore Slaviero 2000; De Biasio Angelo 200; Follador Luciano 500; Zender Giovanna 500; Sanzovo Giovanni 500; Busin Angelo fu Felice 1000; De Mio Giacomo 1300; Zanini Matteo 500; Maria Padin 300; Da Rif Margherita 300; Xaiz Giulia 500; Bortoli Silvio 1000; Da Rif Silvestro 1000; Bortoli Luigi 1000; Bortoli Celeste 1000; Da Rif Giuseppe 1000; Scardanzan Dante 500; Scardanzan Biagio 500; De Biasio Emilio Feder 1000; Soppelsa Giusto 200; De Mio Cesare 200; Busin Rosa ved. Peroni 500; De Gasperi Martino 500; Da Rif Antonio fu Silvestro 1000; Luchetta Nicolò 1000; Minotto Celeste 1000; De Ventura Giovanni fu Candido 1000; De Ventura Guido 700; Bortoli Giovanni 500; Pasquali Giovanni 1000; Pescosta Giovanni 1000; De Biasio Celestino 300; Pescosta Claudio 1000; Scardanzan Giusto 1000; Pescosta Fortunato 500; Pasquali Sante 1000; Follador Avelino 250; Pasquali Giulio fu Battista 1000; Pasquali Maria ved. Zandò 500; Valt Enrico Felice di Renzo 500; Zulian Attilio fu Antonio 500; Valt Antonio fu Felice 500; Busin Bruno 1000; Valt Alba 500; Busin Beniamino 500; Persico Arturo 500; Ganz Luigi 500; Valt Maria e Fontanive Armellino 2000; Busin Emilio 1000; Busin Sante 1000; Costa Maria Follador 500; Costa Luigi 1000; Busin Guido 500; Della Giacomina Amalia 1000; Scardanzan Gino 200; Fenti Arturo 500; Valt Ilio 500; Busin Silvio 500; Tabiaddon Celeste 500; Costa Severino 1000; Fenti Genoveffa 300; Costa Martino 500; fam. Gilmozzi 500; Fenti Pietro Celestino 1000; Costa Costante 500; Fenti Primo 500; Pasquali Attilio 500; Fenti Ernesto 500; Costanaro Giovanni 700; Zulian Ilario 500; Decima Egidio 500; Valt Silvio Canès 700; Bortoli Serafino 1000; Quagliati Ro-

berto 3000; Bortoli Battista 1000; Persico Bruno 500; Andrich Italia 300; Ganz Attilio 500; Bortoli Angelo Feder 300; Costanaro Giovanni 1000; Xaiz Luigi 500; Romanel Pietro 500; Andrich Roberto Canès 1000; Valt Serafino Canès 600; Case Virginia 3000; Valt Ernesto Feder 300; Tabiaddon Giuseppe Feder 200; Pasquali Amedeo 500; Valt Rino 500; Scardanzan Sebastiano 500; Lucia Tomaselli De Toffol 500; Bortoli Orsola Feder 500; Bortoli Ettore 500; Valt Luigi Feder 500; Bortoli Antonio 500; Bortoli Sante 1000; Busin Dario 500; Da Rif Gino Feder 400; De Gasperi Amedeo 500; De Gasperi Serafino 500; Valt Benedetto 400; Tomaselli Maria vedova Valt 500; Da Rif Marianna ed Elvira 500; Pescosta Federico 500; De Mio Enrichetta 1000; Fenti Agnese in memoria di De Mio Caterina 2000; Busin Angelo fu Felice in memoria della zia Busin Maria 50.000; offerenti vari 2750.

## PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

(Mese di novembre 1962)

CAVIOLA — Serafini Giuseppe lire 50; Del Din Alfredo 100; De Biasio Giuseppe 50; De Gasperi Angelo 100; Valt Rizzieri 100; Valt Ilio 200; Pellegrinon Giuseppe 50; Costa Celeste Menaia 100; Del Din Giovanni Melo 100; Costa Pietro Menaia 100; Mario Maresciallo Orbolato 200; Tabiaddon Paolo 50; De Mio Marino 150; Busin Antonio fu Felice 100; Fontanive Alfonso 1000; Busin Giovanni 100; Busin Angelo fu Riccardo 100; Fenti Alba 50; Carli Alba 100; Fenti Teofilo 50; Fontanive Amalia 100; Ganz Attilio 50; Ganz Luigi 100; De Mio Enrichetta 50; Scardanzan Antonio 500; Del Din Rachele 200; De Mio Giacomo 50; Ganz Ernesto 100; Da Rif Silvio 100; Bortoli Angelo 100; Costa Severino 100; Fenti Primo 100; De Mio Silvio 100; Busin Sante 50; Busin Emilio 150; Fenti Cirillo 100; Valt Giovanni 200; Valt Andrea 100; Valt Domenico 50; Carli Teresa 100; Zulian Guido 50; Da Rif Celeste 100; De Gasperi Marino 100; De Mio Tarsilio 100; Costa Stefano 100; Busin Gino 100.

FEDER — Benvegnù Margherita lire 100; Scardanzan Mario 100; Bortoli Fiore 50; Costanaro Giovanni 50; Da Rif Giuseppe 200; Busin Beniamino 100; De Gasperi Pacifico 100; Bortoli Luigi 100; Da Rif Orsola 100; Pasquali Amedeo 200; Scardanzan Stefano 100; Peroni Rosa 100.

FREGONA — Fenti Florinda lire 200.

SAPPADE — Pescosta Silvio lire 100; Minotto Caterina 100; Cagnati Giovanni 50; Cagnati Maria 50; Scardanzan Massimiliano 100; De Toffol Maria ved. De Biasio 100; Da Rif Tiziano 50.

VALT - CANES — Zulian Silvio lire 150; Valt Riccardo Froi 150; Valt Luigi 100; Valt Vittorio 100; Ganz Rosa ved. Valt 100; Valt Mario 90.

## PER I LAVORI DELLA CHIESA:

Marisa Crisafulli lire 500; dott. Giuseppe Criconia 5000; fam. Sergio Cortesi 1000; Giulio De Mio 1500; Otello e Silvia Capovilla 5000; altre offerte 11.000.

## PER LA LAMPADA DEL SANTISSIMO:

Enrichetta Nart lire 200; Da Rif Antonia 150.

## PER LE ATTIVITA' PARROCCHIALI:

In occ. battesimo di Antonio Luchetta, i genitori lire 10.000; Ermenegilda Luchetta 1000.

Con permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Rinaldo Sommacal - Direttore responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno



## NATI:

1. Pescosta Piergiorgio di Fortunato e di Zulian Clara, il 7 settembre.
2. Luchetta Antonio di Sergio e di Ronchi Rosanna, il 6 settembre.

## SPOSATI:

1. De Pellegrini Sante con De Biasio Luciana, il 21 settembre.
2. Fenti Giovanni con Da Rif Laura, il 28 settembre.

## MORTI:

1. Valt Bortola Letizia in Pasquali, di anni 66, il 24 settembre.